



COMUNE DI PANTELLERIA

Provincia di Trapani

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 33 Del Reg. DATA 06.03.2012	OGGETTO: Definizione misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'ente.
---	---

L'anno **duemiladodici** il giorno **sei** del mese di Marzo nella sala delle riunioni della Giunta Municipale, in seguito a regolare convocazione, la Giunta Municipale si è riunita nelle persone seguenti:

		PRES.	ASS.
DI MARZO ALBERTO	Sindaco	X	
D'ANCONA FABRIZIO	V.Sindaco	X	
VALENZA DAVIDE ANGELO	Assessore	X	
BERNARDO PIETRO	Assessore	X	
CULOMA ANTONIO DOMENICO	Assessore		X
		4	1

con l'assistenza del Segretario Generale **Dott. MANLIO SCAFIDI**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Procedimento Amministrativo :

Responsabile della proposta : Responsabile Sett. III **Dott. Fabrizio Maccotta**

Pareri espressi ai sensi dell'art. ex 49 del T.U.G.L. (D. L.gs 18.08.2000 n. 267)

Parere di regolarità tecnica: Dott. Fabrizio Maccotta

Parere di regolarità contabile: Dott. Fabrizio Maccotta

Vista la seguente deliberazione, relativa all'oggetto, nel testo che segue:



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

UFFICIO DI RAGIONERIA

Il capo settore Economico Finanziario inoltra il seguente documento finanziario

Premesso:

- che il DL 1 luglio 2009, n. 78 (nella G.U. – serie generale – n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la Legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in G.U. n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;

2. nelle Amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'Amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del DL 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;

4. per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto. Per gli Enti Locali i

rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse di bilancio;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il DLgs 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri previamente formulati ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 inseriti nel presente provvedimento;

PROPONE

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario;
2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del DL n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima ed immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del DL n. 78/2009;
5. di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, nel rispetto della normativa vigente, art. 49 del D. Lgs. 267/00, sulla proposta come sopra riportata.

Pantelleria, 1 Marzo 2012

IL CAPO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

F.to Dott. Fabrizio Maccotta

E pertanto

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata e condivisa la proposta di deliberazione in ogni sua parte, comprensiva dei relativi pareri considerato quanto in esso contenuto e ritenuto meritevole di approvazione

DELIBERA

di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario;

2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del DL n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;

3. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima ed immediata attuazione delle suddette misure organizzative;

4. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del DL n. 78/2009;

5. di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.

La sopra trascritta deliberazione con i pareri di rito messa a votazione per scrutinio palese viene approvata ad unanimità dai n. 4 componenti la Giunta Municipale presenti e votanti.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Alberto Di Marzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Manlio Scafidi

L'Assessore Anziano

Sig. Valenza Davide

=====
Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la seguente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

- Sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====
Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati;

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12 comma 1).

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

Allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 33 del giorno 6 Marzo 2012

Misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'ente

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del DL n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizio devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno di spesa sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- 3) il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);
- 4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il Dure in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici;
- obbligo di provvedere, per i beni inventariabili, alla loro registrazione, ed indicare il numero di inventario;
- obbligo per i pagamenti inferiori ad € 1.000,00 di indicare la modalità di riscossione, che può avvenire o con quietanza diretta del beneficiario o trasformati in assegni circolari.